Deceduto il canonico mons. Luigi Gerevini

A pochi giorni dal decesso di don Angelo Garibaldi, un altro lutto nel clero cremonese. La mattina di venerdì 12 gennaio è morto mons. Luigi Gerevini, canonico del Capitolo della Cattedrale di Cremona. Proprio in Duomo saranno celebrate le esequie, lunedì 15 gennaio alle ore 10, presiedute dal vescovo Antonio Napolioni.

La camera ardente ardente è stata allestita presso la casa di riposo "Giovanni e Luciana Arvedi" di via Massarotti dove domenica pomeriggio alle 17 è prevista la recita comunitaria del Rosario.

Dopo le esequie la salma sarà trasferita a Spinadesco per la sepoltura.

Nato il 31 agosto 1933, mons. Gerevini è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1959 mentre risiedeva nella parrocchia di Ca' de' Stefani. Ha iniziato il suo ministero pastorale come vicario a Pieve D'Olmi, dove dal '62 al '63 è stato anche vicario economo. Nel 1963 il trasferimento, sempre come vicario, a Cassano d'Adda (Mi) presso la parrocchia S. Maria Immacolata e S. Zeno.

Nel 1975 il vescovo Amari l'ha nominato parroco di Spinadesco, dove è rimasto sino al 1992, quando ha assunto la guida della parrocchia di S. Ambrogio, a Cremona.

Assistente degli Scout Agesci della Zona di Cremona-Crema-Lodi dal 1984 al 2002, nel 2004, conclusa l'esperienza da parroco di S. Ambrogio, è stato scelto come canonico del Capitolo della Cattedrale. Dal 2006 era anche assistente ecclesiastico del Consiglio centrale della S. Vincenzo de' Paoli di Cremona e del movimento di spiritualità vedovile "Speranza e Vita".

Mons. Gerevini è spirato presso la casa di riposo “Giovanni e Luciana Arvedi” di Cremona, dove era ricoverato da alcuni mesi, dopo un primo tempo presso la casa di cura Ancelle della Carità.